

### COMUNICATO STAMPA

Anffas Onlus

Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

### **LA SCUOLA È INIZIATA MA NON PER TUTTI!**

**Anffas Onlus richiede l'urgente convocazione dell'Osservatorio MIUR per affrontare carenze e ritardi nell'attivazione dei sostegni scolastici per gli alunni con disabilità di tutta Italia ed invita le famiglie a continuare a segnalare disservizi e discriminazioni**

Anffas Onlus condivide e sostiene il comunicato stampa FISH – Federazione Italiana Superamento Handicap che denuncia, ancora una volta purtroppo, la situazione di emergenza relativa all'inclusione scolastica.

In questi giorni più di otto milioni di bambini e ragazzi stanno iniziando il loro nuovo anno scolastico. Tra questi vi sono oltre **250.000 alunni e studenti con disabilità** che per poter frequentare la scuola in condizioni di pari opportunità con i loro compagni senza disabilità necessitano di adeguati sostegni, tra cui insegnante curricolare, insegnante di sostegno, assistente all'autonomia ed alla comunicazione, assistente igienico personale, supporti didattici personalizzati, classi formate secondo i limiti normativi, abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, trasporto scolastico, etc.

In mancanza di tali sostegni, che necessariamente dovrebbero essere attivati a partire dal primo giorno di scuola, di fatto il diritto alla piena e concreta inclusione scolastica viene molto affievolito o del tutto negato.

**Forte è il grido di allarme lanciato da Anffas Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale), che ha analizzato nel suo ultimo Consiglio Direttivo Nazionale tale gravissima situazione, raccogliendo le istanze provenienti da più parti d'Italia, forte delle 30.000 famiglie di persone con disabilità, a cui dà voce quotidianamente.**

**Roberto Speciale, Presidente Nazionale dell'Associazione, a nome dell'intero Consiglio, denuncia "Siamo alle solite! Quest'anno scolastico doveva partire diversamente, visto che da mesi ci stiamo battendo come Anffas e come Fish (Federazione Italiana Superamento Handicap, cui Anffas aderisce) per richiedere che tutti i supporti ed i sostegni fossero per tempo predisposti in maniera idonea, e ciò per far sì che il primo giorno di scuola fosse tale per tutti. Ma così, ancora una volta, non è stato! Da più parti le nostre famiglie ci segnalano la mancanza di assistenti all'autonomia ed alla comunicazione adeguatamente formati sulle diverse disabilità e l'assenza di informazioni in merito a come, quando e per quali interventi gli stessi saranno assegnati. Moltissime famiglie oggi ancora non sanno chi sarà l'insegnante di sostegno assegnato alla classe che frequenta il proprio figlio e se le ore indicate nel PEI saranno o meno garantite. I servizi di trasporto sono lungi dall'essere attivati. Risultano non essere pienamente garantiti neppure i primari servizi per l'assistenza**

Personalità Giuridica riconosciuta con D.P.R. 1542/64

Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 95/04  
Codice Fiscale 80035790585 - Partita Iva 05812451002 - C/C Postale n. 75392001

*di base e l'igiene personale. Le barriere architettoniche e sensoperceptive non risultano del tutto eliminate ed i **problemi di sicurezza**, anche in caso di calamità, continuano ad essere drammaticamente presenti".*

*"Siamo quindi costretti ad assistere (altro che cambiamento!)" continua il Presidente "al solito **rimpallo di responsabilità** tra chi avrebbe dovuto evitare il perpetuarsi di tale situazione. Situazione che però non è più accettabile. Una **"cattiva scuola"** segna, infatti, in negativo e per l'intera vita il percorso educativo e di apprendimento dei suoi alunni e studenti ancor più se tali alunni e studenti hanno delle disabilità".*

*"In Italia" prosegue Speciale "ci sono oltre **140.000 insegnanti sui posti di sostegno** (tralasciando quelli assunti in deroga a seguito di provvedimenti giudiziari intervenuti in corso di anno scolastico), con una spesa che si stima superi i 4,5 miliardi di euro, a cui si aggiunge quella del Miur per la spesa inerente l'assistenza igienico personale attraverso i suoi collaboratori scolastici e quella degli enti locali e regioni per gli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, nonché per il trasporto.. **Ma tutto questo a chi ed a cosa serve se poi il diritto alla piena inclusione scolastica in condizioni di pari opportunità continua ad essere, di fatto, negato?"***

*Conclude il Presidente: "Speravamo che con il decreto legislativo n. 66/2017, con cui erano state chiarite tutte le azioni da mettere in campo per migliorare il sistema di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, il MIUR e gli Enti Locali sapessero, per tempo, come comportarsi. Ma evidentemente le norme già attuabili di quel decreto sono ancora lontane dall'essere seguite e quelle che necessitano di decreti attuativi scontano il grave ritardo del Miur. **Il quadro sta per diventare ancor più nero, se consideriamo che dal 1 gennaio 2019 entra in vigore un nuovo sistema di analisi dei bisogni e del funzionamento degli alunni da cui far scaturire la predisposizione e l'attuazione dei vari supporti e sostegni e ad oggi il Miur, insieme al Ministero della Salute, non ha ancora definito gli atti per far partire tale sistema, che necessariamente avrà anche bisogno di tempo per infrastrutturarsi sui territori.***

Sulla base di queste forti preoccupazioni, l'Associazione, **chiede l'urgente convocazione dell'Osservatorio Nazionale per l'inclusione scolastica** istituito presso il MIUR, di cui è componente, per sentire dalla viva voce del Ministro Bussetti come si intenda porre rimedio a tali intollerabili ritardi nel predisporre gli atti normativi e quanto necessario per garantire il pieno diritto degli alunni e studenti con disabilità ad essere pienamente e concretamente inclusi nel mondo della scuola.

Nel frattempo, Anffas invita tutti i genitori e familiari **a segnalare a [nazionale@anffas.net](mailto:nazionale@anffas.net) ogni disfunzione e discriminazione riscontrata.**

Roma, 18 settembre 2018